

## **RISPOSTA DELL'UFFICIO STAMPA DEL MINISTERO DELLA SALUTE**

Salve,

le rispondiamo dall'Ufficio Stampa:

a quanto ci risulta non si tratta di un documento ufficiale dell'OMS e non è mai stato trasmesso al Ministero della Salute che quindi non lo ha mai né valutato, né commentato. Ogni informazione in merito deriva da fonti non istituzionali.

Per quanto riguarda la risposta al Covid-19, il piano dell'Italia è declinato nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" realizzato da Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Consiglio Superiore di Sanità, AIFA, INMI Lazzaro Spallanzani, Protezione Civile, Inail, Conferenza Stato Regioni, AREU 118 Lombardia, Fondazione Bruno Kessler (FBK), Struttura commissariale straordinaria per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e altri. Il documento è disponibile sul sito internet del Ministero della Salute: [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it).

Vorremmo precisare, inoltre, che per "piano pandemico" l'Oms, l'Ecdc e l'Italia fanno riferimento al Piano Pandemico Influenzale che è un documento pubblico consultabile sul sito del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie ECDC (<https://www.ecdc.europa.eu/en/seasonal-influenza/preparedness/influenza-pandemic-preparedness-plans>) e sul sito del Ministero della Salute ([http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_501\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_501_allegato.pdf)). Attualmente è in corso l'aggiornamento del Piano presso la Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute. Come Ufficio Stampa del Ministero della Salute ricordiamo che l'Oms, l'Ecdc e le altre organizzazioni internazionali, come compete loro, definiscono gli standard e le strategie di contenimento raccomandate, in un costante confronto con tutti i Paesi membri. L'Italia, su numerosi aspetti legati alla sfida pandemica ha recepito, nelle misure adottate, le indicazioni di Oms ed Ecdc.

L'Italia, attraverso un capitolo di spesa del Ministero della Salute, versa il contributo obbligatorio previsto e calcolato secondo le norme OMS.

In applicazione della *Notice of Assessment for the Biennium 2020-2021*, l'Italia ha versato tale contributo per l'anno 2020, suddiviso parte in dollari e parte in franchi svizzeri:

- USD \$ 7.911.430,00
- CHF 8.077.570,00
- pari rispettivamente a € 7.257.526,83 e € 7.572.485,23
- per una somma complessiva di Euro € 14.830.012,06.

## **LE DOMANDE DI REPORT AL MINISTERO DELLA SALUTE**

- secondo una testimonianza che abbiamo raccolto, l'Oms si sarebbe prestato a fare da consapevole parafulmine a decisioni impopolari e criticate del ministro Speranza e del governo durante la prima ondata Covid. Su questo punto, chiediamo un commento al ministro Roberto Speranza.
- chiediamo di conoscere l'elenco puntuale delle donazioni fatte dall'Italia all'Oms negli ultimi due anni, con le date e i relativi importi (e le eventuali destinazioni vincolate);

- Il Ministro Speranza conosce il rapporto dell'Ufficio regionale europeo OMS intitolato "*An unprecedented challenge - Italy's first response to COVID-19*"? Il Ministro ha letto e valutato i contenuti del documento?
- Il Ministro è stato informato della sua rimozione improvvisa dal sito OMS dopo circa 24 ore dalla pubblicazione? Ne conosce le ragioni?
- Al Ministro risulta che il rapporto sia stato rimosso perché ne emergeva un quadro oggettivo critico della "preparedness" italiana?
- Qual è il commento del Ministro sulla rimozione del documento?
- Al Ministro risulta sia stata ultimata la stesura di un piano pandemico aggiornato?
- Esistono piani di gestione della pandemia in corso riservati o tutelati da confidenzialità?